

Tinti

Fabio Concato

Ciao tu come stai
ne son passati di anni e non cambi mai
e che mestiere fai
che canto forse lo sai
se non ci sposti ci investono qui
ma mi fa effetto rivederti così
ciao come ti va sono felice che tu sia qua.

Ma come si fa
non lo vorrei ma sento la nostalgia
tu parli ed è già qua
e per un po' non va via
ma va benone giochiamo col tempo
cosa ricordi era un secolo fa
me lo ricordo un pallone nel vento
e un oratorio d'estate col caldo che fa.

Passa qui che lo dribblo così facilmente
ma quello non passa mai
ehi sei un "venezia" davvero così prepotente
chissà perché giocherai
col sole che andava giù facciamo la stessa strada
poi non l'abbiamo fatta più.

Dimmi dove stai
io vivo fuori qui non ci vengo mai
e di bambini ne hai
ma se mi picchiano ormai
la stessa faccia gli stessi capelli
almeno quelli amico finché ce n'è
siamo sempre belli
mi vien da ridere come te.

Dammi il tuo numero devo scappare
mio figlio gioca sai è più bravo di me
se lo vedessi mi vuoi accompagnare
è generoso e veloce lo so è come te.

Passa qui che lo dribblo così facilmente
ma quello non passa mai
ehi sei un "venezia" davvero così prepotente
chissà perché giocherai
che bello ti ho ritrovato
chissà se ci sentiremo
mi volto ma sei già andato